

GUERRA E PACE

Non ce ne vorranno gli estimatori di Lev Tolstoj se stavolta prendiamo spunto per questo redazionale dal suo “**Guerra e Pace**” non certo per fare ironia da illetterati, ma per sollecitare l’ennesima riflessione alla piazza di Montichiari e a tutti coloro che ci seguono.

Nei numeri scorsi abbiamo scritto sul depuratore del Garda e sulla questione San Giorgio (tema questo che sfiora la vicenda del “santuario Fontanelle”) per non citare altri argomenti di cui scriviamo ancora negli articoli su queste pagine.

Ma, ci si consenta, **GUERRA** in politica a nostro avviso ha senso quando vi siano argomenti tanto forti da richiedere l’uso delle migliori ancorché legali armi da combattimento,

PACE invece è situazione che può provenire da una **GUERRA** comunque conclusa, da perdenti o vincenti, o dalla constatazione che non conviene per vari motivi condurre una **GUERRA**.

Ciò che qui si vuole dire è che certi argomenti hanno padri e padrini spesso con poteri e ragioni difficili da scalfire e le situazioni ragioni e sentimenti che non per forza stanno nel nostro stesso campo.

Insomma, per farla breve, **ACM** persevera nel suo modo di porsi di fronte alle questioni che attengono la pubblica amministrazione locale, ovvero : attenti, tenaci, analitici, pervicaci ma ... disponibili al confronto su basi serie, ragionevoli, comprovabili e realistiche.

Per questo, anzi, anche per questo, esponiamo quindi le riflessioni auspiccate su tre titoli d’attualità, ovvero:

- ° **Depuratore del Garda,**
- ° **Fontanelle,**
- ° **Bonifiche.**

E poi, che dire, un’ultima citazione : ai posteri l’ardua sentenza!